

10 Aprile 1979

Caro Vito,

sono tornato da Lucca ed ho appreso che l'operazione-accordo per il grande Lab di Massa é saltata. Me ne dispiace perché dopo l'affare Ial poteva essere una seconda occasione di collaborazione.

Ultimamente ho riflettuto sulle nostre vicende personali, dei nostri Istituti e della psicologia italiana in generale. Ovunque in Italia stanno sorgendo "cartelli" fra gruppi di psicologi, sia per motivi di professionalità che di editoria. Il "nostro" modo di fare psicologia é di gran lunga fra i più seri e credibili all'estero, ma i nostri rapporti non riescono a superare l'ipoteca Spaltro della divisione permanente.

La tua offerta di collaborazione, i miei e pra tuoi contatti internazionali, le mie proposte per Ial e Massa, credo testimonino della necessità che tutti avvertiamo di riorganizzare meglio le risorse nella ricerca di una mitica dimensione ottimale. In sostanza mi pare che siamo già maturi, come individui e come istituti, da capire che non ce la facciamo più da soli; anche se forse non siamo ancora maturi per accettare fusioni o alleanze formalizzate.

Su queste considerazioni mi é maturata un'idea: un agreement informale fra me e te, o fra i nostri due gruppi, che ci faccia considerare l'un l'altro come un'area di riserva privilegiata. Entrambi potremmo cederci in via prioritaria l'eccedenza di lavoro e di opportunità scientifiche, culturali e promozionali. Sarebbe un agreement non istituzionalizzato, ma basato sulla correttezza reciproca e sulla disponibilità, con poche regole:

- 1) durata annuale o biennale rinnovabile consensualmente
- 2) reciproca trasmissione di informazioni su alcune aree, di occasioni formative all'estero o in Italia per noi e per i nostri giovani in training
- 3) reciproci coinvolgimenti in occasione di convegni, incontri, dibattiti
- 4) uso di risorse lavorative con chiamata prioritaria rispetto ai terzi "cani sciolti"
- 5) una iniziativa comune all'anno (corso, convegno ecc.)
- 6) un incontro ogni tre mesi a scopi informativi e formativi
- 7) impegno, nel caso di chiamata per un lavoro, a presentarsi come membro dell'istituto chiamante
- 8) bilancio annuale dell'entità degli scambi, con un impegno alla compensazione in caso di squilibri

Vogliamo parlarne? Cerchiamoci dopo Pasqua. A presto

Guido